

Codice A1707A

D.D. 9 novembre 2016, n. 1037

Reg. (CE) 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte 2000-2006. Misura D - Trascinamenti (Aiuto al prepensionamento in agricoltura). Beneficiario: DELFINA GAIDO FIORA (omissis). Domanda n. 08000643109 del 01/07/2016. Ultima annualita' e conguaglio finale.

Visto:

- il Regolamento (CE) n. 1257 del 17/05/1999, del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEAOG), che prevede una serie di Misure di aiuto per lo sviluppo rurale relativo al periodo 2000-2006, che devono essere attuate a mezzo di un apposito Piano di sviluppo rurale;
- il Piano di sviluppo rurale del Piemonte 2000/2006, adottato con D.G.R. n. 118-704 del 31/07/2000 ed approvato con decisione U.E. n. C (2000) 2507 del 7/9/2000 ed in particolare la normativa riferita alla Misura D rivolta a finanziare il prepensionamento degli agricoltori per favorire il ricambio generazionale;
- la D.G.R. n. 15-3981 del 24/09/2001 che approva le istruzioni per l'applicazione e presentazione delle domande relative alla Misura D "Prepensionamento";
- la suddetta D.G.R. stabilisce che i pagamenti sono effettuati dall'Organismo Pagatore, attualmente individuato nell'ARPEA (Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura), sulla base degli importi segnalati mediante trasmissione di appositi elenchi di liquidazione;
- il Regolamento (CE) n. 1698 del 20/09/2005, del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale di Orientamento e di Garanzia (FEASR);
- il Programma di Sviluppo Rurale del Piemonte 2007/2013, adottato con D.G.R. n. 44-7485 del 19/11/2007 ed approvato con Decisione della Commissione n. C(2007) 5944 del 28/11/2007 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1320 del 5/09/2006 recante disposizioni per la transazione al regime di sostegno istituito dal Reg. (CE) 1698/2005 e in particolare, per quanto riguarda le spese connesse ad impegni pluriennali tra cui quelli relativi alla misura D del PSR 2000-2006, stabilisce che i pagamenti relativi ad impegni pluriennali di cui alla misura di prepensionamento sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR;
- la legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;
- la legge regionale 13 novembre 2006, n. 35 che trasforma l'Organismo Pagatore Regionale FINPIEMONTE SPA in Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- il Decreto del MIPAAF n. 1003, del 25/01/2008, che riconosce ARPEA quale Organismo Pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Regolamento (CE) n. 885 della Commissione del 21/06/2006, a decorrere dal 01/02/2008 e che gestisce i flussi finanziari dei Programmi di Sviluppo Rurale;
- il Manuale procedurale "Trascinamenti Misura D del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte" adottato dalla ARPEA con Determinazione del Direttore n. 168 del 07/10/2008.

Considerato che l'incentivo di cui all'intervento della Misura D (Prepensionamento) può essere concesso fino all'età di 75 anni e per un massimo di 15 anni, e per un importo totale massimo ammissibile di 150.000 euro, ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 15-3981 del 24/09/2001;

Rilevato che la domanda n. 08000643109 del 01/07/2016 presentata dalla sig.ra Delfina Gaido Fiora si riferisce alla 15^a e ultima annualità si procede al calcolo dell'incentivo per l'anno 2016 effettuando tutti i conguagli riferiti alle precedenti annualità, secondo quanto disposto nel punto 3.3 del Manuale procedurale di ARPEA "Trascinamenti Misura D del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte".

Nel sottostante prospetto si riportano i conguagli e le modalità di calcolo:

anno	premio liquidato.	Pensione INPS	Incentivo spettante. (€ 15.000 - pensione INPS)	Conguaglio (Incentivo - premio)
2002	8.341,27	0,00	8.416,67	75,40
2003	14.642,92	4.753,32	10.246,68	-4.396,24
2004	5.850,44	4.872,14	10.127,86	4.277,42
2005	9.742,96	4.964,83	10.035,17	292,21
2006	10.035,17	5.054,14	9.945,86	-89,31
2007	9.945,86	5.155,28	9.844,72	-101,14
2008	9.844,72	5.237,70	9.762,30	-82,42
2009	9.762,30	5.415,93	9.584,07	-178,23
2010	9.584,07	5.443,23	9.556,77	-27,30
2011	9.556,77	5.448,56	9.551,44	-5,33
2012	9.551,44	5.448,56	9.551,44	0,00
2013	9.551,44	6.440,46	8.559,54	-991,90
2014	8.559,54	6.517,81	8.482,19	-77,35
2015	8.482,19	6.524,44	8.475,56	-6,63
			Totale conguagli	1.310,82

Per l'anno in corso il reddito da pensione, pari ad euro 6.524,57 è stato rilevato dal Mod. INPS del 15/01/2016 e pertanto l'incentivo spettante resta sostanzialmente invariato rispetto allo scorso anno (euro 8.475,43); da questo importo si detrae il totale conguagli sopra riportato di euro 1.310,82.

L'annualità 2016 viene così calcolata: € 8.475,43 - 1.310,82 = - 7.164,61, pertanto l'istruttoria riferita alla 15esima e ultima annualità (2016) si conclude con un **saldo pari ad euro 7.164,61**.

Tenuto conto che:

- la legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 di "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)" che prevede al comma 1 dell'art. 8 la riallocazione in capo alla Regione delle funzioni già esercitate dalle Province e dalla Città Metropolitana prima della sua entrata in vigore limitatamente alle materie ed alle norme richiamate nell'Allegato A della legge stessa, tra le quali le funzioni in materia di agricoltura;
- la D.G.R. n. 1-2692 del 23 dicembre 2015 che stabilisce, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2015 n. 23, la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto di riordino a far data dal 1 gennaio 2016;
- la determinazione dirigenziale regionale n. 905 del 29 dicembre 2015 con la quale la Direzione Agricoltura, nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni

amministrative, ha delegato ai Responsabili di Settore operanti nella Direzione medesima lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3 della legge regionale 23/2008, riguardanti le funzioni dell'agricoltura riallocate in capo alla Regione di cui all'Allegato A della legge regionale 23/2015;

- la Direzione Agricoltura con determinazioni nn. 286/2016 e 543/2016, prorogate entrambe con determinazione n. 626/2016 (nelle more dell'assunzione del provvedimento riguardante la nuova configurazione degli uffici regionali da assumersi a compimento dell'intero processo di riordino delle funzioni amministrative) ha incaricato, con riferimento all'ambito territoriale della provincia di Torino, per lo svolgimento dei compiti relativi alle funzioni in materia di agricoltura riallocate in Regione e di cui all'allegato A della l.r. 23/2015, il Settore A1707A - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile;
- con le già citate determinazioni nn. 286/2016 e 543/2016, prorogate con determinazione n. 626/2016, è stato assegnato al Settore A1707A - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali e energia rinnovabile, per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 17, comma 3, lettere e), i), j) e k) della l.r. 23/2008 riguardanti l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura riallocate in capo alla Regione e di cui all'allegato A della l.r.23/2015, il dirigente dott. Vittorio Bosser Peverelli;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;

vista la L.R. n. 7/2001,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

determina

- in riferimento alla domanda n. 08000643109 del 01/07/2016 presentata dalla sig.ra Delfina Gaido Fiora per l'annualità in corso, la conclusione dell'intervento di cui alla Misura D (Prepensionamento) con un saldo pari a euro 7.164,61;
- l'inserimento della domanda in un successivo elenco di liquidazione da trasmettere all'ARPEA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

Il Dirigente
dott. Vittorio Bosser Peverelli